

Museo Virtuale del Disco e dello Spettacolo

Radio Il Discobolo

Wilma de Angelis



Wilma De Angelis è nata a Milano l'8 Aprile del 1931.

Nel 1956, dopo una promettente e dura "gavetta" con serate dal vivo nelle balere lombarde, esordisce nel mondo dello spettacolo vincendo a Boario Terme il titolo di "Reginetta del Jazz italiano", con le interpretazioni di *My Funny Valentine*, *Summertime*, *A Foggy Day*, brani che già aveva nel repertorio del gruppo jazz nel quale era stata inserita. Accompagnata dal Maestro Walter Malgoni, noto autore, nel 1957 registra quattro pezzi per un extended play pubblicato dalla Philips che le offre un contratto discografico. Nello stesso anno è richiesta la sua partecipazione al Festival Jazz di Sanremo, che si svolgeva una settimana prima del Festival della canzone italiana.

Qui viene notata dal Maestro William Galassini, che la scrittura nella sua formazione per una serie di spettacoli radiofonici che venivano trasmessi dalla RAI. Nel frattempo la Philips punta su Wilma come interprete di famose canzoni italiane già cantate da altri cantanti, facendole incidere per il mercato estero, in particolare quello olandese, una serie di 45 giri tra cui *Casetta in Canadà* e *A Firenze in carrozzella* con le quali la cantante diviene incontrastata regina della canzone italiana nei Paesi Bassi.

Nel 1958 Wilma collabora con alcuni compositori per incidere delle lacche che gli autori presentavano poi a svariati concorsi tra cui il Festival di Sanremo.

Successivamente partecipa alla "Sei giorni della Canzone" che si svolge a Milano dove ha modo di cantare dal vivo insieme a Mina, Giorgio Gaber, Adriano Celentano, Miranda Martino e Tony Renis. Inoltre per lo spettacolo di fine anno, la RAI allora agli albori, la ingaggia con Jula De Palma per allietare gli spettatori del "Principe di Savoia" a Torino.

Nel 1959 debutta al Festival di Sanremo interpretando *Nessuno*, ripetuta da Betty Curtis e *Per tutta la vita*, proposta anche da Jula De Palma. Questa partecipazione dà enorme popolarità alla cantante che viene invitata anche al festival di Napoli per interpretare *Cerasella* in coppia con Gloria Christian. Questi brani conquistano le classifiche e Wilma diventa subito una beniamina del pubblico canoro. Partecipa inoltre con successo al programma radiofonico "Il traguardo degli assi" condotto da Corrado oltre che a "Buone vacanze" ideato da Gorni Kramer e dal regista Antonello Falqui, per la televisione italiana.

Successivamente si presenta alla prima edizione del Festival del Musicchiere con il brano *Soltanto tu* che si piazza al terzo posto. Canta anche a Canzonissima ottenendo un plebiscito di voto che la fanno giungere in finale. Qui Garinei e Giovannini inaspettatamente la fanno duettare con Mina sulle note di *Nessuno* regalandoci quello sketch, che ancora oggi viene trasmesso frequentissimamente. Siamo nel 1960 quando Wilma partecipa nuovamente al Festival di Sanremo con il brano *Quando vien la sera*, piazzandosi al terzo posto con Joe Sentieri e con anche *Splende l'arcobaleno*, ripetuta da Gloria Christian; in seguito gareggia al Festival di Napoli interpretando *'O professure è Carulina* e *S'è avutato o' viento* con la quale entra in finale.

Inoltre è tra i partecipanti del festival del Musicchiere, condotto da Mario Riva interpretando il brano *Corriamoci incontro* composto per lei da Domenico Modugno classificandosi al secondo posto. Verso la fine dell'anno torna pure a Canzonissima ottenendo ancora una buona affermazione personale che la spinge sino alla finale con il 45 giri *La ruota dell'amore*.

Nello stesso anno prenderà parte alla seconda edizione di "Buone vacanze" vincendo il "Juke box d'Oro 1960".

Anche il 1961 è un anno intenso di soddisfazioni per la cantante milanese che partecipa nuovamente al Festival di Sanremo presentando '*Patatina*', un brano di Gianni Meccia ripetuto dallo stesso autore. Il pezzo, pur non accedendo alla finale, conquista il pubblico con un grandioso successo di vendite, divenendo ancora oggi un evergreen. Tale successo è così strepitoso che le verrà coniato l'appellativo di "Miss Patatina" e de "la Patatina della canzone Italiana".

Torna ad esibirsi anche al Festival di Napoli, dove presenta *Serenella*, melodia composta da Amedeo Pariente e *Uh che cielo* duettata con Gino Latilla. Si presenta successivamente al Festival di Zurigo con il brano *Lettera d'amore*. Inoltre Wilma incide alcuni 45 giri di successo come *Gin gin gin*, *Il mio amore è un bersagliere* e *La sceriffa dell'Arkansas*.

L'anno successivo Wilma ritorna a gareggiare al festival di Sanremo interprete di un ottimo brano swingante *I colori della felicità* e con *Lumicini rossi*, ripetuta anche da Lucia Altieri. Nuovamente si presenta al Festival di Zurigo con ottimi risultati dove interpreta *Scritta su un albero* e arriva in finale a Canzonissima 61/62 con il brano *Non puoi impedirmi d'amar* cover di *Mezzanotte a Mosca*.

La cantante è in scena per l'ultima volta sul palco al Festival di Sanremo, nel 1963, dove propone *Non costa niente* un raffinato e surreale brano di Diego Calcagno ripetuto da Johnny Dorelli con il quale accede alla finale ed inoltre *Se passerai di qui*, scritta dal maestro Angelo Camis, ripetuto da Flo Sandon's. Entrambi i brani tuttavia non riceveranno il consenso discografico che avrebbero meritato. Così come inosservato passa il singolo *Ritornèrò a Roma* inciso nello stesso anno.

Tiepido successo ottengono anche le canzoni *Ali baba ciami* composta da Gorni Kramer, *Mi piace la musica* di Virgilio Savona e Tata Giacobetti, *Saprò sorridere* di Bruno Pallesi e *Timido* del maestro Taccani.

Wilma tenta dunque altre strade per non vedere scemare il proprio successo.

Prende dunque parte a "Studio Uno", importante spettacolo televisivo del Sabato sera, nell'edizione 1964, e alla famosa "Biblioteca" del Quartetto Cetra, sipario nel quale il complesso faceva delle parodie ad alcune pagine note di letteratura e cinema. La cantante recita nella "Storia di Rossella O'Hara". Qualche successo intanto ottengono le canzoni *Amore nella conchiglia* e *Se devi andare*.

Intanto nel 1965 la Philips rinnova il contratto alla famosa cantante milanese, ma la casa discografica è interessata a nuove leve della canzone e non le farà più incidere nulla. Per l'artista inizia così un lungo momento in ombra, fatto solo di concerti e tournée estere, per lo più in Olanda e Danimarca, dove comunque la sua popolarità risulta ancora molto radicata. Finite le tournée nel nord Europa, firma poi un nuovo contratto discografico con la Starlet per la quale nel 1966 incide *Io so già che tornerai*, uno scatenato motivo yè yè col quale ottiene un lusinghiero successo alla decima edizione del Festival di Zurigo. Pubblica anche l'album "*LP bailar-12*

successi latino-americani" inciso per la CDI. I brani *Garçon* e *I ragazzi nell'amore* ottengono un discreto successo.

Siamo ormai però negli anni settanta e le tendenze discografica sono ancora una volta radicalmente mutate. Nel 1970 torna al Festival di Napoli con *O cavalluccio russo russo* ottenendo un grande consenso di critica ma uno scarso successo discografico. Nello stesso anno incide *La storia di un amore sbagliato* e *I quattro muri scrostati*. La De Angelis torna in sala d'incisione firmando un nuovo contratto con la Spark, nel 1976. Per questa casa incide *La donna che ti vuole bene* e *Tua*. Nel 1978 partecipa allo spettacolo televisivo di Paolo Limiti "Lasciami cantare una canzone", condotto da Nunzio Filogamo. Inoltre è protagonista del grande spettacolo ripreso dalla RAI dal Teatro Sistina di Roma per festeggiare "i favolosi anni cinquanta". Firma un nuovo contratto con la Polaris ed incide *Bocciolo di rosa*. In seguito ad una fortunata idea, insieme a Paolo Limiti, nel 1979 su Telemontecarlo nasce una collaborazione artistica che la vedrà conduttrice per anni di alcune rubriche culinarie. Paolo Limiti, in quegli anni direttore artistico di Tele MonteCarlo e autore di un programma in onda tutti i giorni nel palinsesto della rete e amico della cantante, le offre di condurlo. Per Wilma dunque inizia una nuova esperienza nella conduzione televisiva con "Telemenù", che risulterà essere un successo enorme. Il programma passa in tv giornalmente e risulta seguitissimo con uno share di pubblico altissimo, proseguendo per diciotto anni consecutivi, cambiando solo più volte il titolo: da "*Sale, pepe e fantasia*" a "*La spesa di Wilma*", da "*Complimenti allo chef*" a "*A pranzo con Wilma*" dove sempre la cantante-conduttrice, ospita ed intervista numerosi vip dello spettacolo e della politica.

Gli anni Ottanta si aprono per Wilma con la partecipazione al cast di un recital teatrale con Nilla Pizzi e Narciso Parigi dal titolo "*Avanti c'è musica*". Wilma torna anche in sala d'incisione e sul mercato discografico con un album realizzato da Ricky Gianco per la RCA Italiana, "*Questi pazzi pazzi Oldies*" dove rivisita alcune delle pagine indimenticabili della canzone italiana a tempo di swing. Lo fa assieme ad un gruppo, gli "Oldies", appunto, costituito da alcuni suoi colleghi: Ernesto Bonino, Claudio Celli, Nicola Arigliano e Cocky Mazzetti. Con questa formazione partecipa alla Vela di Riva del Garda presentando con successo una loro singolare versione di *Il pinguino innamorato*. Sempre con "Gli Oldies" parteciperà in seguito anche alla trasmissione "Premiatissima" della rete Fininvest, condotta con successo da Amanda Lear. È ancora insieme agli Oldies, quando diventa ospite fissa di un programma condotto da Ric e Gian sull'emittente lombarda Antenna 3. Il 1988 la vede debuttare in qualità di "scrittrice", infatti dato il successo come conduttrice esperta di cucina, Wilma pubblica il suo primo libro di ricette "*Le mille meglio*". Nel 1989 la cantante, ormai diventata uno dei volti più noti della televisione italiana, è nel cast della fiction televisiva "*I Promessi Sposi*" accanto al trio Solenghi-Marchesini-Lopez.

Nei primi anni Novanta interviene al "*Caso Sanremo*", famoso varietà sulla storia del festival condotto da Renzo Arbore e Lino Banfi ed a "*C'era una volta il Festival*" condotto da Mike Bongiorno. È durante il 1992, sull'onda dei successi televisivi come conduttrice di programmi di cucina, che Wilma torna a pubblicare il suo secondo libro edito da Bernardini editore "*Quando cucina Wilma*". Di nuovo impegnata nella scrittura nel 1994, la cantante presentatrice, pubblica per la De Agostini una serie di 60 numeri intitolata "*In cucina con fantasia*". Inoltre viene eletta "La simpaticissima 94" nel corso dell'omonimo spettacolo televisivo condotto da Gerry Scotti su Rete 4, interpretando una personalissima versione di *Lola*. Pubblica ancora per la De Agostini i libri "*Dolci e decorazioni*" e "*La mia cucina a microonde*" durante il 1995. La cantante rientra anche in sala d'incisione per un nuovo album intitolato "*La mia vita veste in rosa*". Con l'ennesima pubblicazione editoriale per la De Agostini dei libri: "*Verdissimo*" e "*Tesori in cucina*", ancora una volta Wilma dimostra al pubblico di saperne approfonditamente su tutto ciò che concerne tutte le attività culinarie. Dal 1997 al 2000 è nel cast dei programmi televisivi di successo dell'amico Paolo Limiti "*Ci vediamo in TV*" e "*Alle due su Rai Uno*", dove interpreta alcune canzoni di tutti i tempi. Da queste partecipazioni vengono tratti dei cd in vendita in edicola, con tantissimi brani famosi incisi dall'artista milanese.

Viene scritturata inoltre allo sceneggiato televisivo "*Un giorno fortunato*". Torna anche condurre, su TMC un programma dal titolo "*Due come noi*" insieme a Benedicte Boccoli. Nuovamente l'artista pubblica per la De Agostini "*Buongiorno con Wilma*" e su Rete 4 torna alla conduzione del programma televisivo "*Sabato 4*". Nel 2002 partecipa allo spettacolo "*Viva Napoli*" condotto da Mike Bongiorno e Loretta Goggi per Rete 4 interpretando *O' Ciucciariello*. È inoltre testimonial per dei corsi di informatica rivolti alla terza età dal 2003.

Dal 2004 è costantemente invitata come ospite alle maggiori trasmissioni di successo. Partecipando infatti anche alla trasmissione di Giorgio Panariello *Ma il cielo è sempre più blu*. Di rilievo anche la sua partecipazione al programma di Fiorello, *Stasera pago io*, edizione 2004, dove insieme alle colleghe Carla Boni e Betty Curtis si diverte intonando una simpatica versione della popolare canzone *Vita Sperimentata*, famoso pezzo del collega cantautore Vasco Rossi; quindi con l'amica Betty Curtis e Fiorello canta uno dei suoi "cavalli di battaglia" *Nessuno* e quindi scherzando tutte e tre le cantanti in coro si congedano al pubblico con *Satisfaction* dei Rolling Stones. Fiorello amichevolmente dirà che "insieme ...tutte e tre... fanno più casino delle... Spice Girls". Prende parte alla trasmissione in prima serata su Rai Uno *I migliori anni* nel 2008, programma di Carlo Conti con grande successo di ascolti, cantando vari pezzi del suo repertorio. Come amica e collega, viene chiamata a partecipare alla trasmissione in prima serata su Rai 2 *Minissima 2010* condotta da Paolo Limiti tributo a Mina in occasione del suo 70° compleanno, nel marzo del 2010. Con l'occasione va in onda un gustoso duetto dell'epoca (1959) con Mina, in

cui le due amiche-cantanti si alternano cantando *Nessuno*. Infine nel 2011 il regista Fausto Brizzi le propone di prendere parte, con una partecipazione, al film *Femmine contro maschi*, dove interpreta la parte della simpatica nonna Clara. La De Angelis è presente anche nel cast di *Domenica* in 2010-2011, condotto da Lorella Cuccarini.

Dunque la sua è una carriera che ormai a decenni anni dal suo inizio, continua, spaziando un po' in tutti i settori dello spettacolo italiano, circostanza questa, sicuramente dovuta alla grande simpatica e bonaria professionalità di questa artista di buon diritto protagonista di oltre sessant'anni della nostra storia.

(Massimo Baldino)